



Procura della Repubblica di Pistoia

Pistoia - Piazza Duomo, 6 - Tel. 0573.35711 - Fax 0573.20242

e-mail: procura.pistoia@giustizia.it

BANDO SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA SELEZIONE DI 5 GIOVANI PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA

**BANDO PER LA SELEZIONE PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA PER
5 GIOVANI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE:**

EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLA LEGALITA'

Sul B.U. della Regione Toscana (BURT) n. 20 del 21.5.2014 è stato pubblicato il bando per la selezione di 35 giovani da avviare al Servizio Civile Regionale, di cui n. 5 posti disponibili presso la Procura della Repubblica di Pistoia.

Può partecipare alla selezione chi alla data della presentazione della domanda abbia un'età compresa fra i 18 e i 30 anni, sia residente o domiciliato in Toscana e sia in possesso di idoneità fisica.

Il termine per il deposito delle domande è il 9 giugno 2014.

La domanda, redatta in carta semplice, firmata per esteso, accompagnata da *fotocopia di un documento valido di identità* e corredata da un *curriculum vitae (la mancanza di tali allegati o della firma per esteso sono causa di esclusione dalla selezione)*, potrà essere consegnata a mano direttamente alla Procura della Repubblica di Pistoia - Piazza del Duomo 6 - piano 3° - segreteria del personale, dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,30, oppure inviata per posta raccomandata al seguente indirizzo: **Procura della Repubblica di Pistoia - Piazza del Duomo 6 - 51100 Pistoia**. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: SERVIZIO CIVILE REGIONALE.

Si precisa che non farà fede la data del timbro postale ma la materiale ricezione della domanda, le domande recapitate oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

Il bando integrale del servizio civile regionale, il fac-simile della domanda di selezione, sono allegati alla presente.

Ulteriori chiarimenti potranno essere eventualmente forniti dai seguenti referenti:

Enrica Cardelli tel. 0573.3571346 - e-mail: enrica.cardelli@giustizia.it

Stefano Guglielmi tel. 0573.3571348 - e-mail: stefano.guglielmi@giustizia.it

Maria Rita Benelli tel. 0573.3571347 - e-mail: mariarita.benelli@giustizia.it

Marina Proietti tel. 0573.3571321 - e-mail: marina.proietti@giustizia.it

Allegati:

- Documento operativo finanziato
- Bando
- Domanda di ammissione (Allegato 1)
- Scheda comprensiva di curriculum vitae (Allegato2)

SCHEDA PROGETTO DI INTERESSE REGIONALE DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

Ref.
Prot. 458
2014

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA

2) *Codice regionale:*

RT 3C00204

2bis) *Responsabile del progetto:*

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16)

- NOME E COGNOME: MARINA PROIETTI
- DATA DI NASCITA: 18.2.1967
- CODICE FISCALE: PRTMRN67B58A262Z
- INDIRIZZO MAIL: marina.proietti@giustizia.it
- TELEFONO: 05733571321

2 ter) *Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):*

- NOME E COGNOME: MARIA RITA BENELLI

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) *Titolo del progetto:*

EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLA LEGALITA'

4) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Obiettivo generale del progetto è quello di garantire - all'interno del territorio dell'Area Vasta Centro (oggetto del protocollo stipulato all'inizio del 2014 fra Regione Toscana e Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Prato, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pistoia) - un rafforzamento delle diverse attività espletate dai vari uffici all'interno delle singole procure in vista dell'aumento delle notizie di reato che perverranno alle procure medesime, in conseguenza di un'intensificazione - nel territorio delle province di Firenze, Pistoia e Prato - delle attività di controllo e vigilanza in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, lavoro sommerso e contrasto all'evasione fiscale, attraverso ispezioni nelle aziende dell'area interessata al fine di poter far

emergere il lavoro sommerso e contrastare l'evasione fiscale e le varie forme di illegalità connesse. Più nello specifico il progetto mira a assicurare le seguenti finalità:

- 1) Garantire efficienza e rapidità nella gestione delle notizie di reato, pervenute sia con mezzi cartacei sia tramite posta elettronica certificata (anche avvalendosi dei sistemi informatici in dotazione alle singole procure) relative all'igiene e la sicurezza sul lavoro che perverranno alle competenti strutture delle singole procure dell'Area Vasta Centro e che, in considerazione delle misure messe in atto dalla collaborazione fra Regione Toscana e Procure della medesima area, subiranno un notevole aumento;
- 2) Raccogliere, catalogare e gestire le informazioni e i documenti prodotti nel corso dell'iter giudiziario relativo ai reati di cui al precedente punto 1), consentendone un facile accesso ai soggetti autorizzati;
- 3) Garantire una velocizzazione nella fase di gestione del procedimento penale – fino all'esercizio dell'azione penale - relativo a reati concernenti i fenomeni di lavoro sommerso, sicurezza nei luoghi di lavoro ed evasione fiscale nelle aree fiorentina, pratese e pistoiese;
- 4) Rafforzare le attività degli uffici notifiche delle procure dell'Area Vasta centro a conclusione delle indagini e nella fase di gestione delle medesime ad imputati e difensori, nonché nella successiva fase del dibattimento (che prevede – fra le altre - la citazione di testi, copia e predisposizione di documenti), attraverso uno snellimento delle attività di riproduzione e comunicazione degli atti, scannerizzazione di documenti di frequente consultazione, archiviazione degli atti;

Realizzare uffici informazioni - all'interno delle procure che insistono sul territorio dell'Area Vasta Centro - appositamente rivolti a fornire supporto e assistenza ai singoli lavoratori extracomunitari identificati in occasione dei controlli effettuati nel territorio dell'Area Vasta centro nelle numerose aziende sorte in questo specifico contesto, con particolare riferimento a quelle gestite da extracomunitari: con l'instaurazione di questi front office si garantirebbe un'adeguata informazione ai soggetti coinvolti sul fenomeno del lavoro in nero, sull'illegalità di tale forma di lavoro e sulle conseguenze anche per i singoli lavoratori, nonché una facilità di poter contattare e reperire successivamente quegli stessi soggetti, che saranno chiamati come testimoni nella fase dibattimentale nei confronti dei proprietari delle aziende dove prestavano la loro attività

- 5) *Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:*

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

Considerate le finalità del progetto riportate ai punti illustrati sub 4) si ritengono necessari 5 giovani da assegnare ai vari Uffici come segue:

- 1 giovane alla Segreteria Penale cui sono assegnati 6 addetti del personale dell'Ufficio
- 1 giovane all'Ufficio Conclusione delle Indagini cui sono assegnati 2 addetti del personale dell'Ufficio
- 1 giovane all'Ufficio dibattimento monocratico/collegiale cui sono assegnati 7 addetti del personale dell'Ufficio

- 1 giovane alle Segreterie dei Pubblici Ministeri cui sono assegnati 7 addetti del personale dell'Ufficio
 -1 giovane al front-office cui sono assegnati 2 addetti del personale dell'Ufficio

7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

Per il raggiungimento degli obiettivi del progetto i giovani di servizio civile dovranno:

- procedere alla lettura, stampa ed invio al protocollo della Procura di appartenenza delle notizie di reato pervenute (tramite PEC od altra modalità prevista dalla normativa vigente);
- Supportare gli uffici che all'interno delle Procure si occupano delle condizioni dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Affiancare le segreterie penali che si occupano di sicurezza, igiene, urbanistica;
- Presenza nei front-office che verranno allestiti all'interno delle procure interessate per garantire ai lavoratori identificati in occasione dei controllo effettuati nelle singole aziende la necessaria informazione, assistenza e conoscenza.

6) *Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):*

5

7) *Eventuale numero ulteriore di soggetti da impiegare (non superiore al 50% di quelli indicati al precedente punto 8) che l'ente intende autonomamente finanziare, impegnandosi ad anticipare alla regione le somme necessarie per l'intera copertura delle relative spese prima dell'avvio dei giovani in servizio:*

--

8) *numero posti con vitto:*

--

9) *Numero posti senza vitto:*

5

10) *Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):*

30

11) *Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :*

5

12) *Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

13) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
1	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA	PISTOIA	PIAZZA DUOMO 6 PALAZZO PRETORIO 4° PIANO	5
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adequamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

14) *Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*

- *NOME E COGNOME: ENRICA CARDELLI*
- *DATA DI NASCITA: 2.12.1952*
- *CODICE FISCALE: CRDNRC52T42F384P*
- *INDIRIZZO MAIL: enrica.cardelli@giustizia.it*
- *TELEFONO: 05733571346*
- *CURRICULUM : addetta alla segreteria amministrativa*
- *SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA	PISTOIA	PIAZZA DUOMO 6 – PALAZZO PRETORIO- 4° PIANO

- *HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____

oppure

- *si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI*

15) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:*

16) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:*

Periodiche valutazioni tramite questionari da sottoporre sia ai volontari che agli operatori di progetto volti a verificare il raggiungimento degli obiettivi ed il livello di soddisfazione personale.

17) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

18) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Assegnazione a ciascun volontario di una postazione di lavoro autonomo fornito di PC, stampante, scanner, fax o multifunzione. Utilizzo dei sistemi SICP- SIC - PROTOCOLLO INFORMATICO- SIAMM- SIDIP.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

19) *Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Acquisizione competenze specifiche nella gestione dati informatici ;
rapporti con il pubblico attraverso formazione volta alla gestione del front-office ;
acquisizione competenza organizzazione dei singoli uffici e coordinamento tra i
singoli settori di lavoro ;
conoscenza della normativa in materia di procedimento penale per singolo settore e
rapporti con gli uffici legali che entrano in contatto giornalmente con le Procure ;

Formazione generale dei giovani

20) *Sede di realizzazione:*

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA

21) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale verrà svolta direttamente in sede attraverso incontri e lezioni programmati da parte del Procuratore e dal dirigente Amministrativi tenuti da Magistrati ; da personale amministrativo dell'ufficio e con la collaborazione con le forze dell'ordine e il personale USL dedicato all'attuazione del protocollo AREA VASTA .

22) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni frontali ed esercitazioni

23) *Contenuti della formazione:*

Principi generali dell'ordinamento costituzionale dello Stato, dell'Ordinamento Giudiziario, educazione civica, storia dell'obiezione di coscienza, legislazione e cultura del servizio civile, regionale e nazionale.

24) *Durata (espressa in ore):*

42

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

25) *Sede di realizzazione:*

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA

26) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale verrà svolta direttamente in sede attraverso incontri e lezioni programmati da parte del Procuratore e dal dirigente Amministrativi tenuti da Magistrati ; da personale amministrativo dell'ufficio e con la collaborazione con le forze dell'ordine e il personale USL dedicato all'attuazione del protocollo AREA VASTA ..

27) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni frontali ed esercitazioni.

28) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica riguarderà:
- nozioni di base del codice di procedura penale
- normativa riguardante la sicurezza nei luoghi di lavoro
-le specifiche figure di reato attinenti al contrasto del lavoro sommerso e dell'evasione fiscale

29) *Durata (espressa in ore):*

42

Altri elementi

Il sottoscritto GIUSEPPE GRIECO NATO A NAPOLI IL 6 12 1963 in qualità di responsabile legale dell'ente PROCURA DELLA REPUBBLICA DI Pistoia dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data 04/04/2014

Il Responsabile legale dell'ente


Proc. Procur. della Repubblica
(Dott. Giuseppe Grieco)
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Note esplicative per la redazione dei progetti di servizio civile regionale in Toscana.

L'elaborato progettuale va redatto in maniera chiara, seguendo in modo puntuale la numerazione e la successione delle voci riportate nella scheda.

Ente

1. Indicare l'Ente proponente il progetto. In caso di co-progettazione, indicare l'ente capofila.
2. Indicare il codice regionale dell'ente (RT.....).
- 2bis Indicare il responsabile del progetto (questa figura è incompatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al successivo punto 2 ter , con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16 e con quella di responsabile di servizio civile).

Caratteristiche del progetto

3. Indicare il titolo del progetto (es: Città solidale, Giochiamo insieme...).
4. Indicare il Settore di intervento del progetto, che deve essere ricompreso in uno di quelli previsti dalla L.R. 35/06. E' vietata la redazione di progetti per più settori.
- 4bis indicare uno dei codici di area di intervento previsti dal bando (area generale, area amministrazione giustizia, area CSE, area immigrazione, area ecco fatto).
5. Definire il contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto descrivendo la situazione di partenza (situazione data) sulla quale il progetto è destinato ad incidere, mediante pochi e sintetici indicatori. Il contesto è rappresentato dalla ristretta area territoriale di riferimento del progetto e dal settore di intervento dello stesso. E' opportuno, quindi, evitare di riportare indicatori a livello nazionale ed internazionale o politiche generali di settore. Gli indicatori devono rappresentare in modo chiaro la realtà territoriale entro la quale è calato il progetto, con particolare riferimento al settore nel quale si vuole intervenire. In presenza di attività difficilmente misurabili attraverso indicatori numerici è possibile quantificare il numero degli interventi che si intendono realizzare nell'arco di tempo di durata del progetto, proponendone una accurata descrizione. Gli indicatori sono scelti dall'ente proponente il progetto. (Es.I Assistenza anziani in un comune: popolazione complessiva del comune, popolazione del comune con età superiore ai 65 anni, altri enti che già si occupano degli anziani nell'ambito territoriale prescelto; Es II Salvaguardia ambientale e prevenzione antincendio dei

boschi: ettari di bosco dell'area territoriale di intervento, ettari di bosco che il progetto intende sottoporre a sorveglianza; frequenza degli incendi ed ettari di bosco distrutti negli ultimi 5 anni, altri enti che operano nello stesso campo; Es. III Salvaguardia beni artistici e storici: bacini archeologici, monumenti storici o artistici presenti nell'area, breve descrizione del loro valore artistico, storico o archeologico. Riferimenti ad eventuali lavori analoghi svolti negli anni precedenti sui beni in argomento presenti sul territorio e ad altri enti operanti nel settore nell'ambito territoriale interessato dal progetto).

6. Descrizione degli obiettivi generali e specifici del progetto, tenendo presente la realtà descritta al precedente punto 5) ed utilizzando possibilmente gli stessi indicatori in modo da rendere comparabili i dati e le diverse situazioni all'inizio e alla fine del progetto. Si tratta di individuare il target del progetto e di indicare in modo chiaro cosa si vuole raggiungere (situazione di arrivo) con la realizzazione dello stesso.
7. Individuare tutte le risorse umane sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo necessarie all'espletamento delle attività previste per il raggiungimento delle attività previste dal progetto, specificando in particolare se si tratta di volontari (senza considerare i giovani in servizio civile) e in quale numero, ovvero di dipendenti a qualunque titolo dell'ente. Infine necessita individuare il ruolo dei giovani in servizio civile e le specifiche attività che questi ultimi dovranno svolgere nell'ambito del progetto. Si precisa che le predette attività rappresentano una parte di quelle descritte in precedenza per il raggiungimento degli obiettivi fissati.
8. Indicare il numero dei giovani in servizio civile richiesti per la realizzazione del progetto che non può essere inferiore alle 2 unità e non superiore a 10 unità, tenendo presente i precedenti punti 5), 6) e 7), in quanto la congruità del numero dei giovani richiesti è rapportata al contesto entro il quale si colloca il progetto, agli obiettivi fissati, alle azioni previste per la loro realizzazione. Per i progetti articolati su più sedi di attuazione l'indicazione di almeno un giovane per sede, deve essere effettuata per ogni singola sede. E' opportuno controllare che il numero dei giovani inserito nel box 8), coincida con la somma di quelli inseriti alle voci 10) e 11) della scheda progetto.
 11. Indicare il numero dei giovani richiesti che non usufruiscono della fornitura di vitto. Per i progetti articolati su più sedi di attuazione l'indicazione deve essere effettuata per ogni singola sede.
 10. Indicare il numero dei giovani richiesti che usufruiscono della fornitura del vitto e le modalità di fruizione di detto servizio, con riferimento alle attività previste per la realizzazione del progetto e all'orario giornaliero. Per i progetti articolati su più sedi di attuazione l'indicazione deve essere effettuata per ogni singola sede.
 12. Indicare il numero di ore di servizio settimanale dei giovani in servizio civile che non può essere inferiore alle 25 ore o superiore a 30 ore settimanali, da calcolarsi in rapporto all'intera durata del progetto.
 13. Specificare se il progetto si articola su 4, 5 o 6 giorni di servizio a settimana. Si ricorda che in nessun caso è possibile articolare un progetto su un numero di giorni inferiore a 4.
 14. Indicare eventuali condizioni e disponibilità richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, disponibilità a missioni o trasferimenti, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi...).

Caratteristiche organizzative

15. Premesso che ogni riga rappresenta una sede di attuazione del progetto, indicare per ogni sede interessata:
 - la sede di attuazione di progetto dell'ente presso il quale si realizza il progetto come risulta indicata in fase di accreditamento;
 - il comune di ubicazione delle sedi di progetto;
 - l'indirizzo (via/piazza e numero civico) delle sedi di progetto;
 - il numero dei volontari richiesti per le singole sedi;

16. Indicare il cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo mail, telefono degli Operatori di Progetto operanti sulle singole sedi. Allegare inoltre alla scheda di progetto i curricula degli operatori di progetto.
17. Indicare le eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale, con particolare riferimento alla proposta di SCR prevista dal progetto in cui sono impiegati i giovani, in modo da collegare il progetto stesso alla comunità locale. Sono individuate quattro categorie specifiche di azioni, oltre ad una categoria residuale denominata "altro" nella quale confluiscono azioni di promozione o sensibilizzazione che non rientrano nelle suddette categorie specifiche. Per la categoria "altro" è necessario indicare quale attività si intende effettuare in maniera specifica, altrimenti il punteggio è pari a zero.
18. Elaborare un piano di rilevazione interno, completo di strumenti e metodologie, incentrato sulla valutazione periodica dei risultati del progetto (cosa funziona e cosa non funziona nel progetto).
19. Vanno indicati eventuali requisiti, oltre quelli previsti dalla legge regionale n. 35 del 2006, che i candidati devono necessariamente possedere per poter partecipare alla realizzazione del progetto; in tal caso, l'assenza di tali requisiti preclude la partecipazione al progetto. L'introduzione dei requisiti aggiuntivi (es: particolari titoli di studio e/o professionali, particolari abilità, possesso di patente auto, uso computer, lingue straniere...) deve essere adeguatamente motivata, esplicitandone le ragioni in relazione alle attività previste dal progetto. In nessun caso potrà prevedersi, tra i requisiti, la residenza in un determinato comune. E' consigliabile individuare requisiti facilmente verificabili attraverso certificazioni, come ad esempio i titoli di studio.
20. Indicare l'ammontare delle eventuali risorse finanziarie aggiuntive che l'ente intende destinare in modo specifico all'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio. Si tende a valorizzare progetti con risorse finanziarie aggiuntive da certificare, intese come spese sostenute dall'ente per servizi direttamente fruiti dai giovani o per beni che durante o al termine del servizio verranno concessi in esclusiva disponibilità del giovane. Non sono computate le spese per beni strumentali di ogni tipo necessari per lo svolgimento del servizio.
21. Elencare le risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione del progetto, evidenziandone la adeguatezza rispetto agli obiettivi. E' necessario porre particolare attenzione alla compilazione della presente voce, atteso che la sua omissione è motivo di non accoglimento del progetto. Si ricorda che essa è strettamente collegata agli obiettivi fissati alla voce 6 e alle azioni previste alla voce 7 della scheda.

Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

22. Specificare le competenze utili alla crescita professionale dei giovani acquisibili con la partecipazione alla realizzazione del progetto. Le predette competenze devono essere attinenti al progetto, certificate e riconosciute. Qualora l'ente che certifica o riconosce le competenze acquisite sia terzo rispetto a quello proponente il progetto, occorre e produrre copia degli appositi accordi, la cui stipula deve avvenire prima della presentazione del progetto. Pertanto, qualora i predetti accordi all'atto della presentazione del progetto non siano stati ancora perfezionati è opportuno non indicare nulla, attesa l'irrelevanza ai fini del progetto degli accordi in itinere e delle semplici promesse.

Formazione generale dei giovani

23. Indicare la sede di realizzazione della formazione, la quale può essere anche diversa da quella di realizzazione del progetto.
24. Specificare le modalità con cui la formazione è effettuata, specificando se la formazione viene svolta direttamente dall'ente o da enti diversi dall'ente titolare del progetto, ma effettuata nell'ambito provinciale della sede di attuazione del progetto.
25. Indicare le metodologie alla base del percorso formativo individuato per i giovani e le tecniche che si prevede di impiegare per attuarlo.

26. Specificare i contenuti della formazione generale dei giovani facendo riferimento alle caratteristiche e all'ordinamento del servizio civile, ivi compresi i principi, gli ordinamenti e la storia dell'obiezione di coscienza, ad aspetti di educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del servizio civile nazionale e regionale quali la difesa della Patria come diritto/dovere costituzionali con mezzi non violenti, ai diritti umani e alle diverse forme di partecipazione attiva alla vita della società civile.
27. Indicare la durata della formazione generale che complessivamente non può essere inferiore alle 30 ore e non può essere espressa con un indicatore diverso dalle ore (es. giorni, settimane, mesi). E' attribuito un punteggio ulteriore per un numero di ore di formazione superiore alle 30. La formazione dei giovani è obbligatoria per cui l'assenza della stessa o anche una durata inferiore al minimo stabilito comporta la reiezione del progetto.

Formazione specifica dei giovani

28. Indicare la sede di realizzazione della formazione, la quale può essere anche diversa da quella di realizzazione del progetto.
29. Specificare le modalità di svolgimento della formazione.
30. Indicare le metodologie alla base del percorso formativo per i giovani e le tecniche che saranno impiegate per attuarlo.
31. La formazione specifica dei giovani varia da progetto a progetto secondo il settore di intervento e le peculiari attività previste dai singoli progetti. Essa concerne tutte le conoscenze di carattere teorico pratico legate alla specifiche attività previste dal progetto e ritenute necessarie dall'ente per la realizzazione dello stesso, nonché l'organizzazione e missione dell'ente e le normative sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.
32. Indicare la durata della formazione specifica che non può essere inferiore alle 20 ore. La durata, quindi, non può essere espressa con un indicatore diverso dalle ore (es. giorni, settimane, mesi). E' attribuito un punteggio ulteriore per un numero di ore di formazione superiore alle 20. La formazione specifica dei giovani è obbligatoria per cui l'assenza della stessa, o una durata che risulti inferiore al minimo stabilito di 20 ore comporta la reiezione del progetto.

Altri elementi della formazione

33. Indicare se almeno una (se sono più di una indicarle tutte) delle figure previste per la gestione del servizio civile – diversa dall'operatore di progetto di cui al punto 16 – ha frequentato nell'ultimo anno (2012 – 2013) il corso di formazione o aggiornamento programmato da regione Toscana o si impegna a parteciparvi entro l'anno 2013).
34. Indicare se l'ente si impegna a fare partecipare i giovani del progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana nell'anno di realizzazione del progetto.
35. Indicare se nel bando al quale si partecipa con il progetto sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiore al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza (130 posti per la prima categoria, cinquanta per la seconda categoria, venti per la terza categoria).
36. Indicare se l'ente si impegna a fare partecipare i giovani (senza oneri economici a carico dei giovani) del progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività che la regione Toscana effettuerà nell'anno di realizzazione del progetto.
37. Indicare se vi è coprogettazione specificando gli enti che coprogettano, il relativo RT, la categoria di appartenenza e l'indicazione se trattasi di ente pubblico o privato. Allegare inoltre l'accordo sottoscritto da tutti gli enti in coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila.

BANDO PER LA SELEZIONE DI 35 GIOVANI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE DI INTERESSE REGIONALE “EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLA LEGALITA”.

ART. 1 (Generalità)

È indetto un bando per la selezione di 35 giovani da avviare al servizio civile regionale nel progetto di servizio civile di interesse regionale “Educazione al rispetto della legalità” al quale hanno aderito con propri documenti operativi la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Firenze e le Procure della Repubblica di Firenze, Pistoia e Prato.

L'impiego dei giovani nei progetti decorre dalla data che verrà comunicata dal competente ufficio della Regione Toscana (di seguito ufficio regionale) agli enti interessati e ai giovani, compatibilmente con la data di arrivo della graduatoria, secondo le procedure e le modalità indicate al successivo articolo 6, a seguito dell'esame della graduatoria.

La durata del servizio è di dodici mesi.

Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile pari a 433,80 euro.

Art. 2 (Progetto e posti disponibili)

Le informazioni relative al progetto di cui sopra, nonché le informazioni relative ai documenti operativi presentati dalle quattro procure interessate, le sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i giovani saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dall'ente, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, possono essere consultati sul sito internet degli enti titolari dei documenti operativi, ove sono reperibili gli indirizzi ed i recapiti dei medesimi per informazioni e presentazione delle domande (per conoscere il sito internet dei singoli enti ed i loro recapiti telefonici, consultare l'allegato A) al decreto di approvazione del presente bando).

Art. 3 (Requisiti e condizioni di ammissione)

Possono partecipare alla selezione tutte le persone, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda:

- siano in età compresa fra diciotto e trenta anni;
- siano residenti in Toscana o ivi domiciliati per motivi di studio o di lavoro, proprio o di uno dei genitori;
- siano in possesso di idoneità fisica;
- non abbiano riportato condanna penale anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente la detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata (di cui al D. Lgs. N. 77 del 5/4/02).

Sono altresì ammesse tutte le persone diversamente abili residenti in Toscana o ivi domiciliati per motivi di studio o di lavoro, proprio o di uno dei genitori, in età compresa tra diciotto e trentacinque anni.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- a) già prestano o abbiano svolto attività di servizio civile nazionale o regionale in Toscana o in altra regione in qualità di volontari, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
- b) abbiano in corso o abbiano avuto con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

Art. 4 (Presentazione delle domande)

La domanda di partecipazione (allegato 1 al presente bando) in formato cartaceo, indirizzata direttamente all'ente titolare del documento operativo prescelto, può essere presentata allo stesso ente entro e non oltre venti giorni dal giorno della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'invio della domanda di partecipazione alla regione Toscana e non all'ente titolare del documento operativo comporta l'invalidità della domanda medesima e di conseguenza la non ammissione alle procedure di selezione dei candidati.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione, anche se inviate per raccomandata. A tal fine si precisa che anche le domande inviate per raccomandata devono pervenire all'ente titolare del documento operativo per il quale si presenta domanda entro il termine stabilito. Non fa fede il timbro postale.

La domanda deve essere:

- redatta in carta semplice, secondo il modello allegato al presente bando (allegato 1), attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso. Copia del modello di domanda può essere scaricata dal sito internet dell'ente titolare del progetto, di cui all'allegato A) al decreto di approvazione del presente bando;
- firmata per esteso dal richiedente, con firma da apporre necessariamente in forma autografa, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale, per la quale non è richiesta autenticazione;
- corredata dal curriculum vitae e dalla scheda di cui all'allegato 2 al presente bando, contenente le informazioni relative ai titoli di studio ed alle esperienze fatte.

E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico documento operativo di servizio civile da scegliere tra quelli di cui all'allegato A) al decreto di approvazione del presente bando. La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nel presente bando.

Art. 5 (Procedure selettive)

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 13 del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009, dall'ente che realizza il documento operativo prescelto.

L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando (limiti di età; residenza o domicilio in Toscana, assenza di condanne penali) e provvede ad escludere dalla selezione i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.

L'ente dovrà inoltre verificare che:

- la domanda di partecipazione sia necessariamente sottoscritta in forma autografa dall'interessato e sia presentata entro i termini prescritti dall'art.4 del presente bando;
- alla stessa sia allegato fotocopia di un documento di identità in corso di validità e curriculum vitae.

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente alla mancata allegazione della fotocopia del documento di identità.

Delle eventuali cause di esclusione dalla selezione è data comunicazione scritta (anche tramite il proprio sito internet) all'interessato a cura dell'ente.

L'ente dovrà attenersi nella procedura selettiva ai criteri richiamati dal presente decreto avendo a riferimento, secondo quanto previsto dal regolamento di attuazione, idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto e il curriculum vitae.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Per le selezioni l'ente dovrà attenersi ai criteri indicati nell'allegato C) del decreto di emanazione del presente bando. Per ogni giovane selezionato l'ente dovrà compilare, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione contenuta nel suddetto allegato C), attribuendo il punteggio relativo per ogni singola voce. L'ente provvederà a dichiarare "non idonei" i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo nella scheda inferiore a 36/60: i candidati dichiarati non idonei non potranno in nessun caso essere avviati al servizio.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila la graduatoria relativa al documento operativo, in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 3).

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, nonché i candidati risultati non idonei, ovvero quelli esclusi dalla selezione.

L'esclusione dalla graduatoria è tempestivamente portata a conoscenza degli interessati da parte dell'ente in forma scritta (anche mediante pubblicazione della graduatoria sul proprio sito internet).

Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, entro e non oltre quarantacinque giorni dalla scadenza del presente bando.

Art. 6 (Avvio al servizio)

L'ente deve trasmettere – entro e non oltre quarantacinque giorni dalla scadenza del presente bando - all'ufficio regionale competente, unitamente alla graduatoria cartacea, i verbali che danno conto delle procedure seguite e delle valutazioni dei giovani, nonché una comunicazione contenente i nominativi dei giovani da avviare al servizio con indicazione per ciascuno della sede dove presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale dovrà svolgere il progetto (tra quelle indicate nel documento operativo presentato dall'ente), anche qualora le due sedi coincidano. Inoltre nella medesima comunicazione l'ente dovrà indicare per ciascun giovane se lo stesso può firmare il contratto di servizio civile regionale digitalmente, dopo aver verificato se è in possesso della carta sanitaria elettronica e se questa è stata attivata.

La graduatoria in formato cartaceo, unitamente alla documentazione attestante la sussistenza in capo ai singoli candidati dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando deve pervenire all'ufficio regionale sottoscritta dal responsabile del servizio civile o dal responsabile legale dell'ente entro i termini di cui al precedente comma.

Unitamente alla graduatoria deve essere inviata all'ufficio regionale la seguente documentazione in copia fotostatica, relativa ai soli candidati risultati idonei selezionati:

- a) domanda di partecipazione (Allegato 1);
- b) documento di identità dell'interessato;

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'ente per ogni necessità della Regione, a pena di non attivazione del progetto, e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi; la documentazione da inviare all'ufficio regionale di cui ai precedenti punti a), b) riguarda invece i soli candidati che risultano idonei (selezionati e non selezionati).

L'ente dovrà inoltre inserire sull'apposita procedura informatica SCR i dati di tutti coloro che hanno presentato domanda (ovvero dei candidati idonei selezionati, idonei non selezionati ed esclusi), indicando per ciascuno di essi il punteggio conseguito e la valutazione finale.

L'avvio al servizio dei giovani è subordinato al compimento da parte dell'ente di tutte le procedure sopra descritte, pena l'impossibilità di avviare il progetto.

L'ufficio regionale, sulla base delle graduatorie, provvede ad inviare agli enti – per ciascun progetto finanziato – i contratti di servizio civile firmati dal competente dirigente per la sottoscrizione da parte dei candidati idonei selezionati.

Il contratto contiene indicazioni relativamente alla sede di assegnazione, alla data di inizio e fine servizio, alle condizioni economiche ed assicurative ed agli obblighi di servizio di cui al successivo art. 7.

L'ente trasmette all'ufficio regionale copia del contratto, l'originale del modello predisposto dalla regione per il pagamento del compenso mensile – entrambi sottoscritti dal giovane – ai fini della conservazione presso la regione stessa e della erogazione dei pagamenti ai giovani.

Art. 7 (Obblighi di servizio)

I giovani si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa primaria e secondaria, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

I giovani sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli eventuali obblighi connessi al progetto medesimo.

Art. 8 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.

I dati medesimi saranno trattati dall'ufficio regionale ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati raccolti dall'ufficio regionale potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione stessa.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente della competente struttura regionale, titolare del trattamento dei dati personali.

Art. 9 (Disposizioni finali)

Al termine del servizio, svolto per almeno l'80% delle ore indicate nel documento operativo, verrà rilasciato dall'ufficio regionale – su richiesta del giovane inviata tramite l'ente ove il giovane ha

svolto il servizio – un attestato di espletamento del servizio civile redatto sulla base dei dati forniti dall'ente.

Informazioni relative al documento operativo sono reperibili sul sito internet dell'ente titolare del documento medesimo; ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente all'ente titolare, tramite i recapiti dallo stesso forniti sul proprio sito internet (vedi allegato A al decreto di approvazione del presente bando).

Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare:

Regione Toscana – Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale –Settore Politiche di welfare regionale, per la famiglia e cultura della legalità – Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze (tel. 055/4385147 – 0554384208 – 055/4383421 - fax 055/4385103; indirizzo e-mail: serviziocivile@regione.toscana.it).

All' Ente.....
Via....., n.....
c.a.p.....Località.....(.....)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

(da presentare direttamente all'ente titolare del progetto)

Il/La sottoscritto/a: Cognome..... Nome

CHIEDE

di essere ammesso/a a prestare servizio civile presso codesto Ente, per il seguente progetto:

.....

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA DI

essere nato/a: Prov.:

Il.....

Cod. Fisc. e di essere residente a Prov.....

in via..... n..... cap.....

Telefono..... indirizzo e-mail

Stato civile.....

- essere cittadino/a

- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;

DICHIARA INOLTRE

(cancellare la dizione che non interessa)

- di essere (solo per coloro che non sono residenti in Toscana) domiciliato in Toscana per motivi di studio / motivi di lavoro, proprio o di uno dei genitori (in quest'ultimo caso indicare generalità del genitore);

- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato ad essere assegnato al progetto di servizio civile prescelto anche in posti resi disponibili successivamente al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei giovani già avviati al servizio;
- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato, ad essere assegnato a qualsiasi altro progetto di servizio civile contenuto nel presente bando presentato dal medesimo ente o da altro ente (con priorità per progetti di enti dello stesso ambito provinciale o limitrofo) che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei giovani già avviati al servizio (la mancata accettazione del posto presso altro ente non comporta la cancellazione dalla graduatoria);
- di aver preso visione del progetto indicato nella domanda e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'ente per l'assegnazione di giovani nel progetto stesso;

DICHIARA ALTRESI'

Sotto la propria responsabilità di non avere avuto né avere in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

Autorizzo la trattazione dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Data Firma

RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE COMUNICAZIONI

(solo se diverso da quello indicato sopra)

Comune Prov. Cap.
 Via N.
 Tel..... e-mail

NB: ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- **CURRICULUM VITAE**
- **FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' E DEL CODICE FISCALE**

Scheda da allegare alla domanda di ammissione al servizio civile regionale di cui all'allegato 1

In relazione alla domanda di ammissione al Servizio Civile Regionale e al fine di fornire i necessari elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti e alle ulteriori circostanze rilevanti ai fini della selezione

dichiaro

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse):

.....

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso altri Enti nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse):

.....

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze in settori d'impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse):

.....

Di possedere il seguente titolo di studio:.....
conseguito pressoil.....

Di essere iscritto al ... anno della scuola media-superiore:

Di essere iscritto al ... anno accademico del corso di laurea in
presso l'Università

Di essere in possesso dei seguenti altri titoli (1).....

.....

Di aver effettuato i seguenti corsi, tirocini, applicazioni pratiche

.....

Di aver avuto le seguenti esperienze (indicare esclusivamente fatti o circostanze utili al fine della selezione per il progetto prescelto)

.....

Altre conoscenze e professionalità: (2).....

.....

Di aver scelto il progetto per i seguenti motivi:

.....

.....

Ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente:.....

.....

.....

.....

Data.....

Firma.....